

11 settembre, Bush e imperialismo –discettazioni troppo veloci - 27.8.04

Se la scusa era l' "11 settembre" è talmente grossa e megalomane come bufala che dimostra inconfutabilmente dove portano certi strumenti e mezzi e metodi di "spionaggio" → alla provocazione utile al regime (come il cinema Cristallo, Piazza Fontana).

L'11 settembre è stato non solo utile ma probabilmente costruito a tavolino dalla CIA per alcuni motivi:

- Enormità dell'attacco: si passa dalle singole azioni (Kenya.Sudan.Yemen) con rappresaglia, ad una cosa che può in sé generare un conflitto mondiale. Ed infatti.
- Tempificazione tecnica: si annunciavano falsi allarmi (strasburgo ^{Quant} ecc.) da un anno, sistematicamente.
- Tempificazione economica: non è vero che la crisi è stata generata da ground zero, la crisi è sorta da parecchio tempo, vedasi le banche che fallivano negli 80 in Usa, e ground zero è per Bush come la guerra Iran-Iraq per Carter con la differenza che Carter la paga non dirigendo il processo ma solo avviandolo, mentre Bush lo dirige il processo e ricalca solo 10 anni dopo le orme di suo padre il che è una distanza ereditaria troppo breve per non essere altamente significativa.
- Attori: si usano venti arabi estremamente preparati che fanno lì i corsi e sono capaci di mimetizzarsi, quindi i servizi interni non funzionano su degli extracomunitari arabi: insostenibile. Li si manda a morire, quindi debbono essere o pilotati come agenti segreti, o motivati-ingannati, in quanto PER ESEMPIO un qualsiasi militante FPLP o FDLP saprebbe rifiutare immediatamente un'offerta di questo genere per le sue conseguenze certamente dannose al loro popolo, invece questi sono palestinesi o arabi selezionati, islamici di formazione sunnita ed integralista, ma soprattutto molto giovani e quindi manipolabili. Quindi Bin Laden li strumentalizza e li porta alla morte, giocando sul fatto che l'enormità della cosa da una parte spinge alla follia l'occidente ma dall'altra crea un entusiasmo acritico nelle masse arabe. In realtà Bin Laden è di famiglia socio dei Bush e la sua famiglia è come se un figlio di Agnelli facesse la lotta armata: non si può definirlo un "antimperialista" (volantini NTA, L'Unità gennaio 2000).
- L'essere socio di Bin Laden è secondario rispetto al dato primario di essere petroliere dopo 10 anni di mancata conquista dell'Iraq. Il problema della conquista dell'Iraq non si limita certo alla balla dei diritti umani (chi li rispetta ?) o delle bombe chimiche (inesistenti) o del liberare la democrazia in Iraq (negli anni 60 sono gli USA ad aver mediato rotto e poi mediato ancora con il Baath che intanto giustiziava comunisti e resistenti estremisti islamici e nell'80 sono gli USA a fagocitare l'Iraq contro l'Iran: milioni di morti), e tra l'altro è storicamente notissimo(sin dalla fondazione fraudolenta occidentale del Kuwait e dalla presa di possesso dei pozzi petroliferi di Olanda-Inghilterra-USA negli anni 20 e 30 in Iraq ed altri paesi dell'area con l'abolizione di Armenia e Kurdistan e la creazione della turchia "moderna" e filoimperialista che poi, dopo l'avventura militarista filo-hitler, aderisce subito alla politica USA). Il problema dell'Iraq è il vero movente di ground zero. Cioè la riconquista del petrolio per via militare significa frenare il tracollo economico USA non solo conquistare un paese e farne una semicolonìa. Il problema "terrorismo" è fasullo. Il terrorismo islamico lo ha creato la CIA in medio oriente perché quello dei dirottamenti è finito da tempo e l'Intifadah è solo il frutto di una guerra civile che perdura da 68 anni e che è iniziata per le brame di conquista delle organizzazioni sioniste. Una volta risolto il problema JRA, con l'arresto degli ultimi compagni in Libano e la loro estradizione in Giappone, l'imperialismo NON aveva più problemi di azioni antimperialiste serie in Europa o USA. (Opportunismo dei "guerriglieri" europei) Confusione tra guerriglia e terrorismo, noi non siamo mai stati terroristi, il tifare per i morti in Algeria o in Egitto tra i turisti (in Egitto ha dei caratteri più nazionalisti ma rimane il

*

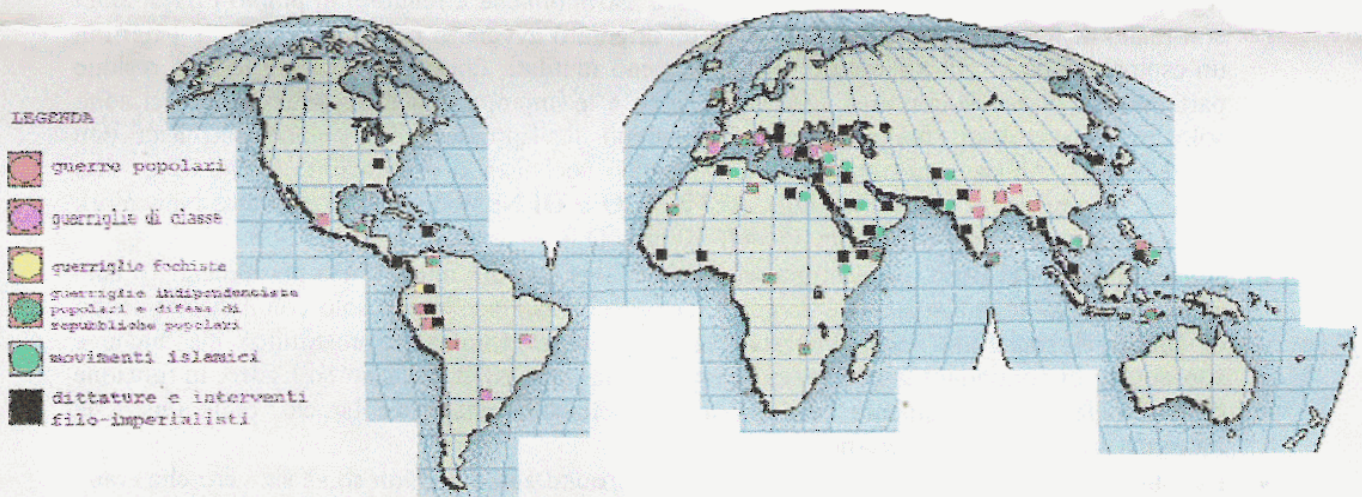
* è un problema serio distinguere tra l'essere contenti che vi siano tensioni molto pesanti tra i popoli oppressi (es.popolò egiziano) e "tifare" per certe azioni, considerarle la forma della rivoluzione, è limitante, sterile e grave perché quasi sempre a morire sono i turisti "senza portafoglio".

- Il modulo viene RITENTATO con l'attentato alle ferrovie spagnole. E' vero che tantissima violenza sugli immigrati genera odio, ma dei giovani che vivono in un quartiere popolare, che lavorano, che vivono a contatto con i lavoratori e con la gente comune, perché dovrebbero pensare utile uccidere 300 persone a caso su dei treni che passano ? Il modulo FALLISCE, Aznar cade. La Spagna e l'Europa non sono gli USA.
- Come mai Bush non è stato messo sotto inchiesta subito dopo il fatto ? E' per questo che ha scatenato subito l'invasione dell'Afghanistan ?
- Come credere che le torture umilianti ed odiose, sessuali e mortali a Mazar-i-Sharif, Maldive, Guantanamo, in Egitto, Arabia, Yemen, Sudafrica, e poi adesso in Iraq, possano generare dei risultati rispetto a gruppi di uomini armati in movimento che, se catturati, non possono certo spiegare molto più di quanto già si sa sulla loro colonna ? Allora l'esercito fa cazzate, va bene, ammazzano e mutilano la gente nelle segrete, usano Succiline coline colide e scanner cerebrale sui più importanti, vessano e impacchettano americani, svedesi,inglesi, francesi islamici, chiamano a Guantanamo poliziotti Digos italiani, catturano reti di appoggio o presunte tali inventandosi attentati a monumenti di Bologna o Roma, e dovendo poi scarcerare decine di innocenti colpevoli solo di essere mediorientali, ma i risultati su Bin Laden quando devono arrivare ? Poco prima delle elezioni ? Difficile, perché se succedesse, significherebbe che Bin Laden non è il socio di Bush come è, ma un ribelle ricco e poco più.
- Il mondo arabo non è una società matura, è ancora dentro il feudalesimo, Siria esclusa, Algeria esclusa, Palestina e Libano esclusi. Il resto è feudalesimo più o meno avanzato. Questo significa che gli interessi economici dei potenti non sono solo interessi economici e di potere, sono IL potere assoluto. La differenza è notevolissima, se perfino Sidney Rome era disposta a farsi sbattere da uno sceicco per una cifra astronomica, come puttana d'alto bordo e per giunta pubblica. Se sbaglio attrice tante scuse, i casi non mancano. C'è gente, soci di Berlusconi, o Aga Khan che siano, che possiedono ricchezze astronomiche e tengono in pugno i paesi arabi con mano di ferro e repressione feroce: in un attentato ^{previsto} al 93 in Yemen, i 4 feriti in un'esplosione erano gli attentatori, e, più o meno mutilati, finirono in segrete le loro residue parti mobili. Nessuno contestò. La lapidazione e le impiccagioni delle adulate non ci sono solo in Iran o Iraq, ma sono molto frequenti lì. Eppure nello Yemen socialista non succedevano, Allora occorre abolire lo Yemen socialista e riunificarlo, Detto fatto. La "civiltà" è ripristinata IN NOME DEL PETROLIO E DI NEW YORK, non contro New York come falsamente e non inconsapevolmente afferma O.F.
- Allora la colpa dei Bush è quantomeno quella di aver lasciato mano libera per almeno 10 anni alla CIA che aiutava e sosteneva un certo terrorismo "islamico" e non solo con il diretto scopo di abolire il socialismo in Afghanistan (liberamente elettoralmente costituito) ma anche e soprattutto di continuare la guerra sporca dei servizi, per es, in Pakistan ed Egitto, in funzione di destabilizzare internamente certi paesi che potevano ostacolare Israele, onde tenere la Palestina sotto il tallone in eterno.
- La lobby ebraica si dice sia stata danneggiata da ground zero ? Non so se sia vero che erano tutti via da lì quella mattina, di sicuro comunque il Mossad fa una politica assassina diversa dalla CIA, essenzialmente mirata a colpire la resistenza palestinese ed i tentativi a lei ostici dei paesi vicini. MA DA ALCUNI ANNI è cambiato qualcosa: da quando il problema Kurdo è stato ridimensionato dalla Turchia, esistono accordi militari ed esercitazioni comuni tra Turchia ed Israele (dimentica che erano alleati di Hitler), ed esiste la politica di deviare l'acqua siriana per darla ad Israele.
- In pratica gli USA Israele e la Turchia in maniera proporzionalmente minore, hanno perso la testa ben prima di ground zero, e questo evento ha permesso alle loro cricche più reazionarie di persistere in una certa politica (la Turchia però ha iniziato a sentire la difficoltà e contraddittorietà del proprio ruolo, dato che essenzialmente ci sono tre progetti sociali in lotta

in Turchia, il capitalismo europeo, l'islamismo e il socialismo, e che il Kurdistan andrà prima o poi liberato).

- In maniera analoga in Europa si è voluto castigare i Paesi Baschi, umiliandone le rappresentanze politiche popolari e negando legittimità finanche al sostegno umanitario, e questo lo ha concepito Aznar con Berlusconi Blair e Schroeder, il che è paradossale e prefigurante quella che è stata la successiva adesione UE alla lista nera USA.
- Se il frutto del ground zero è una lista nera confusamente antiterrorismo islamico, antiislam, antiindipendenza nazionale dei popoli oppressi, ed anticomunista, la confusione è, come a Piazza Fontana, il sale delle politiche dei regimi.
- I servizi con i loro servizietti al regime e le loro forme militari terroristiche di spionaggio operano oggi in questo quadro, una gigantesca guerra sporca per opporsi alla rivoluzione proletaria mondiale che è nelle cose e che la repressione, le guerre di aggressione, il razzismo ed il neocolonialismo cercano di scongiurare per il "bene" delle tasche dei grandi capitalisti e dei "loro" regimi (parlamenti svuotati di significato e poteri, centralizzazioni ed esecutivizzazioni militari e spionistiche, controllo della magistratura e dei mezzi di comunicazione, assalto alla cultura ed alle libertà).
- Gli USA sono all'avanguardia di questo processo di offensiva controrivoluzionaria ma stanno incassando, loro e tutto l'Occidente, i dividendi negativi del loro avventurismo, Tuttavia la partita è molto al di là da giocare, e si rinnova sempre in maggiori provocazioni reciproche delle forze in campo imperialiste e in un prezzo da pagare sempre maggiore per le popolazioni civili rispetto a cui le persone che si dicono "impegnate" non possono andare al di là di mere testimonianze e quindi sono contigue e succedanee all'imperialismo stesso.

TABELLA N.2 - CONFLITTO OGGI



Movimenti armati islamici e dittature filo imperialiste in medio oriente convivono: all'interno perseguono politiche di liberazione seppur parziale nel lottare per il rispetto dei dettami islamici (corano e aith) mentre alcuni di essi mancano del necessario rispetto delle altre popolazioni (Algeria) e Al Qaeda agisce come internazionale anti-occidentale con una propria strategia che riflette più le regole stesse dell'imperialismo e alla fine ne sostiene oggettivamente il compattamento e il rinvio delle proprie crisi interimperialiste, che non le regole di una guerra santa di conquista. Tuttavia potrebbe anche generare crisi e regimi più pazzeschi di quelli attuali in Europa e USA se divenisse in grado di esercitare pressioni stragiste permanenti. Per intanto ha permesso

- a) che in occidente non si parli quasi più di Palestina e altre guerre popolari
- b) che Afghanistan e Iraq siano stati invasi e ricolonizzati, e che Iran e Siria siano stati fortemente minacciati dagli USA con rischi di guerra ancor più ampia.
- c) che la NATO si sia rafforzata sin ai confini dell'ex URSS

in una parola il definitivo affermarsi di fase dell' unipolarismo USA. Chi lo nega è un vano cercafrottole. Tendenza che nel volantino di Aviano del 93 era già stata prefigurata ...